

Qualche giorno fa ho avuto una lunga telefonata con una collega della Regione Campania, l'autore della modifica della Legge Regionale 18 del 29-12-2022 pubblicato in Gennaio 2023, ma per fortuna non ancora attivata.

Il succo di questa telefonata:

- La Regione è scoraggiata – ed è anche stata rimproverata dal Ministero alla Salute - dal rapporto tra cani vaganti catturati sul territorio e cani restituiti al proprietario in quanto un'alta percentuale dei cani catturati e priva dell'identificazione con microchip e la registrazione in Banca Dati Regionale (BDR).
- Per aumentare questo quoziente hanno seriamente pensato a fare così in futuro:
  - a) Bloccare l'inserimento da parte dei liberi professionisti dei cani senza "certa provenienza", cioè questa categoria può solo identificare con microchip e registrare in BDR i cuccioli di cagne già identificati e registrati in BDR, cioè cuccioli di allevatori
  - b) Se si presenta un padrone di un cane da un libero professionista per iscrivere il proprio cane che lo possiede da diverso tempo ed ha semplicemente "dimenticato" o non ha saputo ancora fino a questo momento per la mancanza di informazione massiccio sul territorio regionale dell'obbligo dell'iscrizione alla BDR, può solo applicare il microchip, ma durante l'iscrizione in BDR il sistema si blocca al momento che non si sa il microchip della mamma. Questo padrone deve recarsi al Servizio Veterinario di competenza del suo comune per iscrivere il proprio cane e, invece di avere un incentivo (!) viene multato di Euro 300,00 per non avere rispettato la legge in vigore.

#### **I MIEI PENSIERI PERSONALE:**

Il libero professionista curante del cane avviserà il cliente **PRIMA** di inserire il microchip e il proprietario che fa:

- Va dal servizio veterinario a pagare volentieri la multa per mettere a posto il suo cane?
  - Oppure continua a tenere il cane come ha fatto per eventuali tanti anni, perché non ci sono stati i controlli e nessuno l'ha avvisato degli obblighi della Legge?
  - O peggio ancora l'ho abbandona immediatamente per non avere rogne con le autorità?
- c) I cani randagi devono essere catturati dal l'accalappiacani dietro richiesta dei Vigili Urbani al Servizio Veterinario per essere ricoverati nel Canile Sanitario competente per il territorio. I cani adulti devono essere ricoverati fin quanto hanno fatto tutti i primi trattamenti e la sterilizzazione per essere dati in adozione. I cuccioli possono essere richiesti già prima per l'affidamento temporanea dai futuri padroni oppure dagli animalisti che in futuro si dedicano all'affidamento che può avvenire non prima di 30 giorni dopo il ritrovamento. In ogni caso il nuovo padrone deve sottoscrivere un contratto per obbligarsi a riportare il cane in età di maturità sessuale per la sterilizzazione gratuita oppure portare un certificato di un libero professionista dell'avvenuta sterilizzazione

#### **I MIEI PENSIERI PERSONALE:**

Re la permanenza in strutture pubblico o convenzionate di cani catturati:

- Ho visitato negli ultimi 40+ anni tantissimi canili sanitari, canili comunali, canili convenzionati con Comuni e soprattutto canili di animalisti e non solo in Regione Campania. Il benessere "psico-fisico" in molti casi in questi posti non risponde a uno standard richiesto dalle leggi nazionali italiani e soprattutto non a quelli internazionale. E non parliamo dello standard igienico-sanitario di certi presidi ospedalieri veterinari in Regione Campania. Animali ricoverati in questi posti con grande probabilità escono con malattie infettive che hanno riscontrato in queste strutture di "prima accoglienza"!
- CONTROLLO DELLE NASCITE: Vedendo i dati sul livello internazionale, soprattutto negli Stati Uniti, si riscontra una mancata risposta all'appello di riportare cuccioli affidati nell'età di maturità per la sterilizzazione (gratuita). In media è una percentuale di 30 % che usufruisce del servizio pubblico gratuita e che non fa neanche sterilizzare l'animale dal veterinario di fiducia. Per questo motivo la

sottoscritta ha fatto sempre pressione di affidare, anche i cuccioli già sterilizzati, pratica che ha insegnato nei vari corsi sul territorio della Regione Campania e non, anche pagato dall'Ente Pubblico in questione.

- **SOCIALIZZAZIONE DEI CUCCIOLI:** Ormai oggi sanno tutti: cuccioli devono essere socializzati nelle prime settimane di vita, perché se hanno raggiunto l'età di 3 mesi i disturbi comportamentale quasi mai possono essere corretti. C'è da evitare a tutti i costi il ricovero in nessuna struttura di accoglienza per non creare cani che nessuno può o vuole adottare e che rimangono per tutta la vita in canili perché l'unica cosa che hanno imparato (e non sempre!) è stare insieme ai simili.

Mi rendo conto che negli ultimi decenni c'era la mancanza di collaborazione di molti colleghi veterinari liberi professionisti sul territorio per l'applicazione delle Leggi in questione. Ma c'era anche un grande numero di colleghi che ha fatto il suo lavoro, ha informato e convinto i propri clienti. Molti hanno anche "sostituito" il Servizio Veterinario del territorio perché nonostante le strutture pubbliche esistenti con del personale a disposizione spesso non è riuscito a rispondere la grande richiesta da parte degli utenti. Così non solo il Servizio Sanitario Pubblico ha risparmiato grande somme di denaro, ma anche i Comuni che per legge devono accogliere la spesa per il ricovero dei cani catturati per tutta la vita dei singoli cani.

#### **Queste risorse preziose con la modifica della legge vengono comunque eliminate.**

- Basta vedere il quoziente tra microchip inseriti in Banca Dati Regionale dai liberi professionisti e il Servizio Pubblico:  
dal 1° Gennaio 2022 al 30 Giugno 2022 i **veterinari pubblici** hanno identificato con un microchip e inserito in Banca dati numero **5.775 microchip.**

**I liberi professionisti** nello stesso periodo hanno raggiunto il numero di **9.953 microchip.**

- Nell'anno 2023, nello stesso periodo, n.
- **4.132 microchip da parte delle AASSLL**
- e n.
- **8.039 microchip da parte dei liberi professionisti.**
- Basta vedere il numero dei cani ricoverati in canili:
- **2014 c'erano quasi 60.000 – 2023 ci sono circa 16.000.**

Questi dati non vengono considerati?